



**Mercoledì, 19 Ottobre 2022**

**APPARIZIONE DI SAN GIUSEPPE NELLA CITTÀ DI BRASÍLIA, DISTRITO FEDERAL, BRASIL, ALLA SORELLA LUCÍA DE JESÚS**

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La pace sia in questo luogo, in questa nazione e nel cuore di tutti gli esseri.

Mentre l'ignoranza permea il cuore degli uomini, vengo nel mondo per continuare a chiamarvi al risveglio.

Mentre il caos si stabilisce dentro e fuori dagli esseri, vengo a chiamarvi a vivere stati di pace.

Mentre l'umanità chiude gli occhi per non vedere la realtà del pianeta, per non percepire i tempi che vivono e i passi che devono fare, vengo a chiamarvi, figli, per essere differenti, per incominciare a trasformarvi da dentro a fuori.

Vengo a chiamarvi ad aprire i vostri occhi, i vostri occhi fisici, gli occhi della coscienza, gli occhi del cuore, affinché possiate vedere la realtà del mondo, al di là delle apparenze e della superficialità.

Ricordate che siete in tempi di Armageddon, un tempo di purificazione, di transizione tra l'uomo vecchio e quello nuovo.

Niente rimarrà come è. Ogni aspetto della coscienza umana sarà purificato e trasformato affinché una nuova realtà sia stabilita nel mondo, affinché siate degni di far parte di una Confederazione che cammina verso il compimento della Volontà Divina, che vive il Sacro, l'Amore, l'Amore Cristico sconosciuto alla maggioranza degli esseri, nonostante apparentemente così antico in questo mondo.

Per questo, non aggrappatevi al vecchio uomo, non afferratevi a ciò che siete, a ciò che sembrate essere. Non aggrappatevi nemmeno a questo mondo, perché anche esso passerà; ognuno, ogni spazio di questo pianeta si trasformerà.

Per un momento, sembrerà che il caos prenderà il controllo di tutti i luoghi, di tutti i cuori, ma non sarà così, figli, per quelli che si dispongono a vivere la pace dentro di sé stessi, Il Regno è nei vostri cuori; lì governa il Re dell'Universo, lì la Sua Volontà si manifesta, e nulla accadrà nelle vostre vite che non sia la Sua Divina Volontà.

Nonostante il caos, la confusione, il male che permea il mondo, Io vi chiamo a vivere la pace, Io vi chiamo a non entrare in conflitti gli uni con gli altri, Io vi chiamo a rispettare, affinché comprendiate le Leggi che reggono gli universi, affinché permettiate che queste stesse Leggi si manifestino nella vita sulla Terra.

Sempre di più l'ignoranza si impadronisce dei cuori degli uomini, e se non apprenderete a guardare dentro per incontrare Dio nel vostro interiore, vi perderete anche, figli, in questa confusione che l'avversario cerca di instaurare nell'umanità, affinché i genitori combattano con i loro figli, affinché nazione si alzi contro nazione, affinché non ci sia pace nell'interiore in nemmeno un solo essere.



Questa battaglia spirituale si vince attraverso la preghiera, la trasformazione della vita e dei modelli retrogradi dell'umanità. Questa battaglia si vince attraverso il silenzio di fronte all'arroganza, all'umiliazione, alla mancanza di amore e di fraternità. Questa battaglia si vince con gli esempi.

Dove c'è disaffezione, possano i vostri cuori andare oltre e manifestare amore.

Dove c'è ignoranza, arroganza, indifferenza, che i vostri cuori manifestino fraternità, sapienza e silenzio.

Il pianeta non sfuggirà alla sua purificazione. Mentre camminate sul calvario di questi tempi, non pensate che il Piano di Dio sia fallito perché esso non si manifestò come voi aspettavate. Così come Cristo fu capace di vedere oltre, anche sulla Croce, siate capaci di vedere oltre nel calvario di questi tempi e, in ogni opportunità di sacrificio, rinnovate l'Amore di Cristo nei vostri cuori; in ogni apparente sconfitta della vita, decretate dentro di voi l'instaurazione della Volontà di Dio e fate di ogni apprendimento opportunità per rinnovare l'amore, per rafforzare la coscienza, per trasformare la condizione umana ed essere nuovi.

Non abbiate volontà maggiori della Volontà Divina. Non abbiate idee migliori del Pensiero di Dio. Meditate, riflettete, sentite nei vostri cuori ogni passo che dovete fare e confidate che, nella traiettoria con la croce di questi tempi, il trionfo si vive da dentro a fuori.

Non è la realtà del pianeta che detta il trionfo di Dio nelle vostre vite; non è ciò che sembrate vivere; non è ciò che il mondo vede, ma ciò che Dio vede, appena Lui vede, dentro di voi.

Molte volte, figli, nemmeno voi stessi lo percepirete che Dio sta trionfando nel vostro interiore, e la Sua Volontà si manifesta poco a poco in quelli che perseverano, il Suo Amore cresce poco a poco in quelli che sono persistenti, in quelli che guardano il mondo e, nonostante ciò che vedono, non desistono, così come Cristo non desistette davanti alla condizione umana.

Non c'era nulla di più retrogrado, grossolano dell'umanità di 2 mila anni fa. Eppure, il Redentore collocò i Suoi Occhi sul mondo, sugli imperfetti e li rese i Suoi compagni, così come oggi Egli spera di rinnovare tutte le cose. I Suoi Occhi continuano puntati sulla Terra, passando attraverso l'imperfezione umana e incontrando l'essenza degli esseri, occulta nel loro interiore, l'essenza di ognuno di voi, chiamata ad imitare Cristo, a vivere l'Amore Cristico.

Alzate la vostra voce per pregare. Solo alzatevi a voi stessi se siete sulla croce, sulla croce di questi tempi, che non significa sofferenza, ma superamento, superamento delle superficialità, superamento delle apparenze per vivere un amore nuovo, che trascende tutte le cose.

Questo è essere sulla croce: essere capace di guardare il prossimo e non fissarsi sul loro aspetto, ma riconoscere il loro cuore, la loro anima, la perfezione divina nascosta nel loro interiore; nutrire nell'altro il meglio che c'è in lui, le loro virtù, i loro doni, affinché essi crescano. Che possiate guardare alla sofferenza del prossimo e non collocare sulla bilancia della propria sofferenza, ma essere capaci di vincere l'indifferenza per stendere le mani e servire. Di questo si tratta l'uomo nuovo.

Che siate capaci di ascoltare. Che siate capaci di accogliere. Che siate capaci di vincere voi stessi e non cercare di prevalere soprattutto. Di questo si tratta l'uomo nuovo.



Sono qui, figli, per stabilire in questo luogo un Governo Spirituale, attraverso la discesa della Volontà Divina. E, attraverso l'apertura del cuore di ognuno di voi, che questo Governo e questa Volontà possano permeare ogni spazio di questa nazione, affinché al di là delle apparenze la Volontà di Dio trionfi, da dentro a fuori, nel cuore dei conseguenti.

La manifestazione del Piano di Dio non riguarda i numeri, ma la verità. La trasformazione dell'umanità due mila anni fa avvenne con il sì di dodici uomini imperfetti che accettarono di seguire i Passi di Cristo, che accettarono di vivere la Sua Volontà e, anche se non lo percepirono, accettarono di trasformare la loro condizione umana, di moltiplicare i discepoli, di portare la Buona Novella, di stabilire la pace, di vivere il sacrificio, la rinuncia, l'umiliazione, il vuoto.

Oggi voi siete chiamati ad essere apostoli, discepoli, compagni, facendo delle vostre vite il preannuncio di una nuova umanità. Per questo sono venuto qui, per chiamarvi per nome e condurvi a Cristo, per aprire il cammino verso il Signore, così come feci duemila anni fa.

Solo vi avverto: sappiate vedere oltre le apparenze, sappiate comprendere che il trionfo accade dentro gli esseri, e non perdetevi la speranza, indipendentemente da ciò che accade nei quattro angoli di questo mondo.

Affinché il Governo Celeste scenda qui, Io vi chiamo alla preghiera, Io vi chiamo a pregare per la pace, a rafforzare il canale di Luce che abbiamo aperto in questa città, in questo stato, in questo paese, attraverso le vostre preghiere.

Qui abbiamo stabilito un luogo sacro, dedicato ai Regni della Natura, un punto di Luce in mezzo alla oscurità. Io vi chiamo, figli, a rafforzare questo luogo, affinché sia la rappresentazione di tutta la coscienza brasiliana, dei suoi Regni, del suo popolo, e affinché, attraverso la preghiera, permettiate che le Leggi Superiori siano sempre quelle che conducono la manifestazione degli avvenimenti.

Il Brasile ha un luogo speciale nel Cuore di Dio, così come ogni nazione. A partire dal Raggio dell'Amore-Sapienza, il Creatore spera di rinnovare il Suo Amore in questo luogo sacro per tutto il pianeta. Ogni nazione conserva nel suo interiore una Volontà Divina, e la Volontà del Padre è che una Nuova Umanità possa nascere dal cuore del Brasile e dell'America del Sud, ed espandersi per tutto il pianeta.

Come questo accadrà? Attraverso di voi.

Il nuovo uomo non si manifesterà negli altri che saranno nati nel mondo; il nuovo uomo nasce dalla trasformazione di ogni essere che oggi vive sul pianeta. Questa trasformazione in Cristo deve accadere attraverso di voi.

Chi si postulerà per viverla, per credere che Dio trionfi oltre le vostre imperfezioni?

Chi offrirà la sua piccolezza affinché Dio manifesti la Sua Grandezza?

Chi consegnerà la propria forza affinché Dio manifesti il Suo Potere?

Chi sarà capace di credere nel Padre più che in sé stesso, così come Cristo fece quando portò la Croce?



Lui non credette in Sé, ma in Quello che Lo inviò; questo siete chiamati a vivere oggi. Non pensate alle vostre proprie capacità, non misurate la manifestazione del Piano di Dio con le vostre proprie forze, ma con il Dono della Fede. Confidate nella Volontà Divina.

Meditate sulle Mie Parole, conservatele nel cuore, sentite e percepite ciò a cui Dio vi chiama oggi.

Questo è tutto ciò che ho da dirvi; e vi consegno la Mia Pace, vi consegno il Dono della Cura, della Riabilitazione, della Restaurazione, affinché coloro che sono venuti a cercare possano ricevere ciò che chiedono a Dio.

Che attraverso la preghiera e attraverso la pace le vostre cellule malate siano curate, la vostra coscienza sia curata da ogni paura, da ogni dolore, da ogni superficialità, perché Dio vi chiama a qualcosa di maggiore.

Perché cercate la cura?

Perché aspirate a continuare a vivere?

Cosa farete delle vostre vite se sareste curati?

Fate che valga la pena ogni secondo in questo mondo, lasciate che Dio trionfi in voi. Avete la Mia benedizione per questo.

Entrate in comunione con la Mia Pace e con il Sacramento che vi lascio per quello che Mi invia, affinché Lui possa entrare in voi e manifestare la Sua Grazia nei vostri corpi.

Io vi benedico.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Vi ringrazio.